

Contratti di lavoro la rivoluzione di Assolombarda

**Il Libro bianco spinge la flessibilità oraria
Bonomi: guardare al futuro con nuove lenti**

Assolombarda avvisa il nuovo governo: «Il reddito di cittadinanza non fa crescere il lavoro» e più che «la flat tax servirebbe ridurre il cuneo fiscale». Mentre proseguono le trattative tra Matteo Salvini e Luigi Di Maio sul nuovo esecutivo a maggioranza gialloverde, gli imprenditori milanesi presentano il loro Libro bianco per il

mercato del lavoro del 2030. Chiedono più flessibilità e il superamento degli attuali contratti di lavoro, una nuova formazione e la valorizzazione della prestazione non più in base all'orario. «È tutto fermo – dice il presidente degli industriali Carlo Bonomi -. Si guarda al futuro con le lenti del passato».

ANDREA MONTANARI pagina II

L'economia

Assolombarda bocchia flat tax e reddito di cittadinanza

**Libro bianco degli industriali per il 2030
“Oggi è tutto fermo ma noi abbiamo una visione per il futuro”**

Assolombarda mette in guardia il nuovo governo a maggioranza gialloverde, che sta nascendo dal confronto tra Matteo Salvini e Luigi di Maio e avverte: «Il reddito di cittadinanza sostiene in un momento di difficoltà, ma non interviene sulla crescita del lavoro e noi vogliamo concentrarci su questo». Lo dice senza usare giri di parole il presidente degli industriali di Milano, Monza e Brianza Carlo Bonomi presentando le proposte della sua associazione per il mercato del lavoro del 2030. Un nuovo “libro bianco” che arriva a diciassette anni di distanza da quello del giuslavorista Marco Biagi del 2001. Ucciso poi dalle nuove Brigate rosse il 19 marzo 2002.

Gli imprenditori prendono le distanze anche dall'ipotesi che il nuovo governo introduca la flat tax. «È difficile dare ora un giudizio su qualcosa che non sappia-

mo che cosa sarà perché abbiamo visto solo una bozza del programma di governo – osserva ancora Bonomi – ma credo che oggi sia più importante parlare di cuneo fiscale. Lì dovremmo lavorare per rendere competitive le nostre imprese, dare più soldi ai nostri lavoratori, e quindi rendere virtuoso il nostro Paese». Assolombarda è preoccupata «per l'assenza del governo sulla scena internazionale. A breve ci saranno appuntamenti importanti in Europa e rischiamo di non essere presenti».

Il leader degli industriali parla mentre da Roma rimbalzano ancora le dichiarazioni di Salvini e Di Maio e le indiscrezioni sul contratto di governo. «Oggi è tutto fermo perché si tende a guardare al futuro con le lenti del passato. Vogliamo dare la nostra visione del futuro. Dove si dovrà parlare più di prestazioni che di tempo per valutare il lavoro». Perché il mercato del lavoro imporrà carriere discontinue e la necessità di una formazione continua.

— a.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il presidente

Carlo Bonomi,
presidente di
Assolombarda
«Il reddito di
cittadinanza non
produce lavoro,

mentre più che di flat tax abbiamo
bisogno di riduzione del cuneo
fiscale. Le nostre proposte
guardano al mercato
del lavoro del 2030»



La protesta

Una manifestazione
di lavoratori
contro la mancanza
di tutela dei loro diritti